



Piano scolastico per la “*Didattica Digitale Integrata*”

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è inserito nel PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Premessa

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, sottolineano la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio che implicherebbero la sospensione delle attività didattiche in presenza.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/20, i docenti della Don Milani hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla didattica a distanza (DAD).

Il Piano ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/21, secondo la normativa e le indicazioni del MI (nota prot.1934 del 26/10/2020) prevede che le attività della scuola dell'infanzia e primaria siano svolte in presenza e che la Didattica Digitale Integrata sia disposta per quelle classi che siano state poste in quarantena con sorveglianza attiva, isolamento fiduciario domiciliare o per i soggetti con condizione di fragilità certificata.

La stessa cosa vale per il personale docente posto in quarantena con sorveglianza attiva o isolamento fiduciario domiciliare, che svolge la sua prestazione lavorativa in attività di D.D.I.

Si riporta lo stralcio della nota sopra citata:

“Se l'intera classe del docente sarà stata posta in QSA (quarantena con sorveglianza attiva), al pari del docente stesso, il dirigente dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente posto a sua volta in quarantena, sia eventualmente- per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola utilizzando device e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

Il docente in quarantena svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena.

Qualora invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzi tutto ogni qualvolta sia prevista da orario settimanale, la compresenza con altro docente della classe.

La presenza nelle classi di titolarità di personale posto in quarantena potrà altresì essere garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare.

(...) Nella scuola primaria, in particolare, si potrà prevedere che il docente di sostegno posto in quarantena svolga le attività didattiche, opportunamente condivise e programmate in sede di programmazione settimanale, a favore dell'intero gruppo classe, potendosi temporaneamente attribuire la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune della classe.

(...) In ultima analisi, solo qualora sia stata esperita ogni attività di reperimento di risorse interne all'istituzione scolastica, a seguito della quale non sia possibile in alcun modo provvedere alla sostituzione in classe del docente in quarantena con altro personale già in servizio, il dirigente scolastico (...) potrà ricorrere alla nomina di personale supplente anche solo per le ore necessarie al completamento della copertura del servizio settimanale.

(...) La rilevazione della presenza in servizio del personale docente in QSA, potrà correttamente risultare a mezzo delle ordinarie applicazioni di registro elettronico di cui le istituzioni scolastiche sono dotate, precisando ove la prestazione sia stata resa in presenza o a distanza.”

Obiettivi da perseguire

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti.

Il collegio docenti fissa i seguenti criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata:

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown* o di quarantena di un plesso o di un gruppo classe o di uno o più alunni in isolamento a garanzia del contenimento o prevenzione del virus (Covid-19) saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione. Particolare attenzione verrà posta agli alunni più fragili anche attivando, qualora fosse necessario previa documentazione in tal senso, percorsi di DDI.

Per la scuola dell'infanzia, tenendo conto dell'importanza del contatto emotivo con i bambini e le loro famiglie, si seguiranno le indicazioni riportate nelle linee guida:

“Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto

con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio”.

Per la scuola primaria, si assicureranno, così come previsto dalle linee guida:

“Almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee”.

Per lo svolgimento delle attività didattiche si sfrutterà la fascia antimeridiana dalle ore 8:00 alle ore 12:30. L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra le ore successive. Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione giornaliera delle lezioni, dei compiti e delle presenze degli alunni.

Il team dei docenti definisce, in sede di programmazione annuale, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Organizzazione della DDI (attività sincrona)

Per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e le loro famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età dei bambini, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Per la scuola Primaria:

- Per le classi prime di scuola primaria due unità orarie al giorno, in moduli di 50 minuti, prevedendo una pausa di 10 minuti tra una lezione e la successiva.
- Per le classi seconde, terze, quarte e quinte di scuola primaria tre unità orarie al giorno, in moduli di 50 minuti, prevedendo una pausa di 10 minuti tra una lezione e la successiva.

Si predispose il seguente monte ore settimanale minimo di lezioni da usufruire telematicamente in modalità sincrona come di seguito riportato:

	I	II	III	IV	V
Italiano	4	5	5	5	5
Matematica	4	5	5	5	5
Inglese	1	1	1	1	1
Storia		1	1	1	1
Scienze		1	1	1	1
Geografia		1	1	1	1
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	10	15	15	15	15

La proposta didattica potrà essere completata con attività e materiali da fruire in forma asincrona.

I bambini delle classi prime studieranno Storia, Scienze e Geografia in modalità asincrona. Per quanto concerne le discipline di studio non riportate in tabella - musica, arte e immagine ed educazione motoria - dal momento che per la loro natura si prestano ad un approccio trasversale, potranno essere inserite all'interno delle attività predisposte per le altre materie in un'ottica asincrona e interdisciplinare.

DDI complementare

Percorsi di apprendimento in caso di assenza prolungata di un alunno o più alunni.

Per quanto riguarda la didattica digitale integrata (DDI) dedicata ad uno o più studenti in isolamento, lo studente seguirà tre ore di lezione in modalità sincrona attenendosi a quanto previsto precedentemente. I docenti avranno cura di proporre i contenuti salienti durante il collegamento video e predisporranno materiali da far fruire in modalità asincrona per completare la proposta didattica.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di un'unica piattaforma digitale (G-Suite), spazio di archiviazione (drive di google) e registro elettronico (Axios), libri adottati in digitale. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile,

integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

La nostra scuola ha già individuato ed utilizzato, lo scorso anno, la suddetta piattaforma *Google G-Suite* per le attività di DAD. La *suite* si compone di diversi applicativi e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi quali: pc, notebook, tablet e smartphone. Quest'anno la nostra scuola provvederà all'attivazione

degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @donmilaniterrasini.edu.it al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica). Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal ministero proponente. I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite *Google Drive*, pacchetto facente parte di G-Suite.

La scuola utilizza il software *Axios* per la gestione dei registri e per l'annotazione di presenze e assenze di docenti, alunni (progettazione, valutazione, scrutini e i vari adempimenti amministrativi) e annotazioni di lezioni e compiti. Le famiglie sono dotate di credenziali per l'accesso al registro elettronico *Axios*. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC) sul sito della scuola.

Regolamento per la didattica digitale integrata

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI, nella fattispecie con la sezione "REGOLAMENTO di utilizzo sull'uso GSUITE for EDUCATION".

Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la flipped classroom.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti.

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è riportata sul registro elettronico.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.

Alunni con bisogni educativi speciali

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica a distanza.

I docenti referenti per l'inclusione opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

La scuola si adopererà attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'informativa per le famiglie è disponibile sul sito web della scuola.

Rapporti scuola famiglia

I rapporti scuola famiglia sono regolamentati dal patto educativo di corresponsabilità. La scuola informerà le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.donmilaniterrasini.edu.it tramite e-mail della scuola o messaggistica istantanea.

Formazione personale docente

La nostra scuola predispone, all'interno del piano della formazione del personale, attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative rilevate ad inizio anno scolastico.

L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, organizza attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education.
- Approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Education.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom.

APPENDICE



Organizzazione didattica in presenza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in caso di sospensione delle lezioni

Le indicazioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione del 7 agosto 2020 n. 89 prevedono *per gli alunni con BES che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto* (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Il successivo DPCM 3 novembre 2020, art. 1, comma 9, lett. s) e la nota MI prot. 1990 del 5 novembre 2020 prevedono che *le istituzioni scolastiche possano valutare di programmare attività didattiche in presenza a vantaggio del percorso di inclusione già in atto per gli studenti con bisogni educativi speciali "qualora tali misure siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento degli alunni coinvolti", in relazione al profilo di ciascuno. Analogamente, le istituzioni scolastiche potranno prevedere attività in presenza per le situazioni di "digital divide" non altrimenti risolvibili*. Pertanto la nostra scuola ha stilato il **Piano organizzativo per la frequenza scolastica in presenza per gli alunni con BES**.

In caso di sospensione delle attività didattiche per gli alunni disabili sarà possibile svolgere attività in presenza a scuola su eventuale richiesta delle famiglie. Queste famiglie dovranno inviare a scuola apposita richiesta secondo l'allegato **modello A**.

Lo svolgimento dell'attività didattica, per gli alunni con disabilità, così come previsto dal DPCM, dovrà *realizzare un'inclusione scolastica "effettiva", favorendo la frequenza dell'alunno, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, al fine di mantenere nei limiti del possibile la relazione interpersonale*.

Per la formazione di tali gruppi si chiederà, ai genitori delle sole classi in cui vi è stata richiesta dell'attività in presenza, la disponibilità a far partecipare i propri figli ai gruppi per l'inclusione e a farli frequentare. Le famiglie che sono disponibili dovranno inviare a scuola apposita richiesta utilizzando l'allegato **modello B**. I gruppi saranno eterogenei e formati da non più di 5 bambini della stessa classe di riferimento (che potranno ruotare in base al numero delle richieste) così da mantenere *"quella relazione interpersonale fondamentale per un'inclusione effettiva e proficua"*. I gruppi comprenderanno anche alunni con BES o necessità di potenziamento e alunni con problemi di mancanza di dispositivi e di connessione Internet, al fine di ridurre il fenomeno del *digital divide* e le conseguenti ricadute in termini di dispersione scolastica.

Saranno valutate le richieste espresse, specifiche e motivate, con priorità ai figli di personale sanitario (infermieri, operatori socio-sanitari o socio-assistenziali) direttamente impegnato nella pandemia o impiegato presso altri servizi pubblici essenziali; i docenti coordinatori valuteranno le richieste pervenute insieme al Consiglio di classe, al team docenti e al Dirigente scolastico.

I gruppi costituiti utilizzeranno i dispositivi presenti a scuola per le attività di connessione con la classe e frequenteranno in presenza secondo l'orario delle attività della DAD. Dovrà essere garantito comunque il collegamento online con gli alunni della classe che sono in DAD. Saranno presenti gli insegnanti di sostegno, gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, gli assistenti igienico sanitari e gli insegnanti curricolari.

Nel caso in cui non si riescano ad organizzare i gruppi per l'inclusione, l'alunno con disabilità potrà frequentare in presenza, con l'insegnante di sostegno e con il coinvolgimento di figure di supporto, che garantiranno, per favorire l'inclusione, alcuni momenti di collegamento on line con gli alunni della classe connessa in DAD.

MODELLO A

Richiesta frequenza didattica in presenza alunni BES in caso di sospensione delle lezioni

I sottoscritti _____ genitori dell'alunno/a
_____ frequentante la classe/sezione _____

CHIEDONO

Che il proprio figlio segua le lezioni in presenza perché:

- Portatore di Bisogni Educativi Speciali;
- Disabile art. 3, comma 1;
- Disabile art. 3, comma 3;
- Altro _____;

Terrasini li, _____

Firma

MODELLO B

Disponibilità a partecipare ai gruppi per l'inclusione in caso di sospensione delle lezioni

I sottoscritti _____ genitori dell'alunno/a
_____ frequentante la classe/sezione _____ manifestano la propria
disponibilità a far frequentare le lezioni in presenza.

Si segnala che:

- Figlio di personale sanitario (infermiere, operatore socio-sanitario, operatore socio-assistenziale);
- Figlio di personale impiegato nella pandemia o impiegato presso altri servizi pubblici essenziali.
- Altro _____;

Terrasini li, _____

Firma

